PRESSKIT

L'ARCHITETTURA

A Monteverro la natura svolge un ruolo preponderante, sicché anche l'architettura deve integrarsi il più possibile nel paesaggio, senza pretendere di dominarlo. Ecco perché si è deciso di costruire fabbricati bassi, in grado di fondersi col verde rigoglioso dei vigneti, anche grazie alla tinta usata per gli intonaci esterni, la stessa dell'argilla rossastra che è il segno distintivo dei nostri appezzamenti. Pure le finiture interne sono state realizzate con materiali naturali e prodotti nel territorio: per le terrazze e i pavimenti di pietra abbiamo usato il travertino verde, e il legno di rovere, oltre che per le botti, lo abbiamo impiegato anche per porte, portoni e corrimano. Nel cuore della Tenuta, inoltre, si estende un laghetto circondato da alberi antichi, e l'acqua che contiene può essere usata pure a scopi irrigui, nelle giornate in cui il clima diventa più torrido. Il nostro sistema d'irrigazione è dotato di circuiti separati e con regolazione differenziata, per assicurare l'umidità ottimale a ogni vitigno e a ogni particella.

Quando abbiamo costruito la cantina, l'obiettivo primario è stato di garantire la manipolazione più delicata possibile delle uve vendemmiate e del vino, in modo da sfruttare in pieno il potenziale di qualità ottenuto nei vigneti. Una parte del fabbricato è stata ricavata all'interno del versante, per sfruttare i vantaggi della temperatura naturale di una struttura interrata. A Monteverro ci teniamo molto a conciliare i principi di una produzione sostenibile con le tecnologie più all'avanguardia, per far esprimere al meglio il carattere dei vari vitigni e della natura in cui crescono. Nell'edificio della cantina si trova anche la nostra sala degustazione, con un'ampia vetrata che si affaccia direttamente sulla barricaia.